

## **I ragazzi del Petrocchi all'opera con l'artista Calugi: inaugurazione del murale al Giardino di Cino**

Venerdì 20 dicembre alle 16 è la data da segnare in agenda per l'inaugurazione ufficiale del nuovo murale al **Giardino di Cino** realizzato dall'artista pistoiese **Jonathan Calugi** in collaborazione con i ragazzi ed i docenti del Liceo Artistico Petrocchi.

Il murale al Giardino di Cino prende vita a seguito di un percorso di co-progettazione e co-realizzazione con due classi del Liceo Artistico Pistoia. Prima della realizzazione dell'opera infatti l'artista si è recato insieme all'**associazione Ginkgo** nel nostro Liceo per incontrare gli studenti e le studentesse della **3I, indirizzo Arti Figurative** con il **professor Matteo Gradi** e la **3F, indirizzo Audiovisivo e Multimediale** con il **professor Nicola Stefani**. Durante gli incontri sono stati approfonditi i vari aspetti dell'intervento, dal contesto del Giardino di Cino, alle tecniche utilizzate dall'artista e alla ricerca dietro l'opera.

Le classi si sono messe al lavoro: i ragazzi di Arti Figurative hanno lavorato alle sagome di carta per il riporto della traccia su muro, durante l'incontro in classe con l'artista. Il giorno dell'inizio del murale i ragazzi hanno eseguito le tracce sulla parte bassa del muro e hanno dipinto le forme secondo le indicazioni di Calugi. Mentre gli studenti di Audiovisivi hanno seguito e fotografato l'evoluzione dei lavori, hanno lavorato sul tema delle "mani sporche" di colore, altri ancora hanno intercettato i passanti di piazzetta Sant'Atto per documentare le loro reazioni.

Il progetto, finanziato dalla **Regione Toscana**, è nato dalla collaborazione - cominciata nel 2018 - tra il **Comune di Pistoia** e l'**associazione Spichisi**, con l'obiettivo di riqualificare e rigenerare piazzetta Sant'Atto e vicolo dei Bacchettoni.

Nell'arco di pochi giorni, con la tecnica dello spolvero, l'artista seguace del minimalismo espressivo ha dato vita a un lavoro astratto, che riprende i temi della poetica della scrittura e della alfabetizzazione digitale, realizzando una scrittura indecifrabile di colore bianco, come se fosse stata prodotta da un computer analfabeta.

La referente comunicazione istituzionale  
prof.ssa Samantha Ferri